

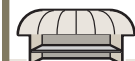
## Al via con entusiasmo

■ A parte il Carpenedolo, il cui precampionato non è certo stato da incornciare (ma bisognerà vedere i benefici a centro-campo dopo l'arrivo di Bono), per le altre bresciane di Lega-Pro la stagione è iniziata abbastanza bene e l'entusiasmo non manca. A Salò, per l'attesa promozione a tavolino fra i professionisti; a Rodengo dopo le tre vittorie in altrettante gare di Coopa Italia di LegaPro, a Lumezzane per l'eliminazione di Fano, Gallipoli e, soprattutto, Ancona, nella Coppa Italia di serie A e B.

## Il programma della prima

■ Questo il programma della prima giornata del campionato di LegaPro 1, girone A (calcio d'inizio alle ore 16): Cremonese-Viareggio, Figline-Novara, Foligno-Benevento, Lecco-Paganese, Lumezzane-Arezzo, Monza-Como, Pro Patria-Pergocrema, Sorrento-Alessandria, Varese-Perugia. LegaPro 2, girone A: Alghero-Südtirol, Carpenedolo-Rodengo Saiano, Crociati Noceto-Pro Belvedere Vercelli, FeralpiSalò-Canavese, Mezzocorona-Olbia, Pro Vercelli-Sambonifacese, Spezia-Pro Sesto, Valenzana-Pavia. Nell'anticipo di ieri, Legnano-Villacidrese 1-2.

### CARPENEDOLO-RODENGO SAIANO



12. Viola  
13. Ruffini  
14. P. Lorenzini  
15. Morbini  
16. Poli  
17. Pelizzari  
18. Chiarini

Allenatore:  
**Zanoncelli**



12. Pedersoli  
13. Zentil  
14. Taboni  
15. Sandrini  
16. Preti  
17. Lisi  
18. Sinato

Allenatore:  
**Braghin**

ARBITRO  
**Zeoli di Napoli**

### FERALPISALÒ-CANAVESE



12. Romano  
13. Savoia  
14. Dibelli  
15. Turato  
16. Bellomi  
17. Picardi  
18. Morè

Allenatore:  
**Ottoni**



12. Merlano  
13. Conrotto  
14. Pagliarulo  
15. Prunelli  
16. Curcio  
17. Santoni  
18. Perrone

Allenatore:  
**Prina**

ARBITRO  
**Ronchi (Mi)**

## LegaPro 2 / Qui Carpenedolo

# «Sfavoriti? No, ce la giochiamo»

Il tecnico Zanoncelli fiducioso. Esordio per l'ex rondinella Bono

■ Il campionato del Carpenedolo inizia oggi (ore 16) con il derby casalingo contro il Rodengo Saiano. Una sfida che accende l'entusiasmo e la voglia di ricominciare di una formazione, quella rossonera, che la scorsa stagione si è salvata ai play out, grazie all'orgoglio tirato fuori nella doppia sfida contro il Montichiari. Il Carpenedolo vuole rimanere nel calcio professionistico e lotterà con tutti i mezzi a disposizione per rendere a tutti la vita difficile.

Zanoncelli nella gara casalinga di oggi contro i cugini franciacortini se la vuole giocare, e non parte certo battuto. «Capisco che il Rodengo sia una squadra tosta e molto prestante fisicamente, con un organico in grado di fare la differenza, ma anche noi siamo consapevoli della nostra forza. Ho tra le mani un gruppo di giovani interessanti che faranno dell'entusiasmo il loro punto di forza».

Cosa teme di più dei suoi avversari? «I giocatori del Rodengo hanno sicuramente più esperienza di noi e sanno come sfruttare al meglio ogni piccolo episodio, quindi dovremo stare concentrati per tutta la partita. Certo non partiamo battuti, anche perché i miei ragazzi, nonostante abbiano iniziato la preparazione con un leggero ritardo, hanno già evidenziato grandi margini di miglioramento. Si tratta solo di andare avanti su questa strada».

Zanoncelli schiera l'intera rosa titolare ad eccezione dell'estremo difensore Altebrando, infortunato e sostituito da Portesi. In difesa gli esterni Valerio e Wilson saranno affiancati dai centrali Rossini e Grieco. A centrocampo - oltre a Germani e Orlandi - vedremo subito i due nuovi acquisti Vignali (dal Piacenza, ma è un ritorno a casa) ed il bresciano Bono (libero dopo il fallimento del Venezia), due atleti che hanno completato il mosaico di una formazione fino a qualche giorno fa ancora incompleta.

In attacco la coppia formata da Giacomo Lorenzini e Capogna cercherà di bucare la porta di una squadra che lo scorso anno ha sfiorato la promozione in LegaPro 1, battuta dal Como.

**Andrea Croxatto**



Francesco Zanoncelli guida il Carpenedolo

## Qui Rodengo Saiano

# Derby, un tabù da sfatare

Gialloblù sempre sconfitti nella Bassa. Braghin: «Siamo pronti»



Il tecnico del Rodengo Saiano Maurizio Braghin

■ Un tabù da sfatare per cominciare bene il campionato. La terza avventura in LegaPro2 del Rodengo Saiano inizia con un derby: i gialloblù di Maurizio Braghin saranno di scena al «Mundial 82» di Carpenedolo.

Un campo-tabù per il Rodengo che l'anno scorso, con la sconfitta nella Bassa alla penultima giornata, ha rischiato di compromettere la qualificazione ai play off, poi riacciuffata all'ultimo turno. Ma quella è una storia che appartiene oramai al passato. Il presente dice che il Rodengo ha iniziato bene la stagione con tre vittorie di fila in Coppa e ha tutta l'intenzione di proseguire su questa strada anche in campionato.

«Ci sentiamo pronti per affrontare il primo vero impegno dell'anno - afferma il tecnico Braghin -. In Coppa abbiamo fatto bene, provando varie soluzioni. Non significa però niente, le partite vere sono quelle del campionato, dove tutti giocano con il coltello tra i denti. Sicuramente iniziare con il derby a Carpenedolo ci dà uno stimolo in più, perché là non abbiamo mai vinto. Soprattutto, però, m'interessa continuare a giocare bene come abbiamo fatto ultimamente».

Quanto alla formazione, Braghin schiererà certamente il Rodengo con un 4-3-3. Matteo Bonomi non sarà della partita in quanto squalificato, così come Mauro Belotti: il centrale sta recuperando dall'infortunio e probabilmente le sue condizioni verranno testate nell'impegno di Coppa di mercoledì in casa contro il Legnano. L'unico dubbio è in mediana, dove l'esperto Preti, Rosso e Murante si giocano i due posti ai lati di Calvi.

In porta ci sarà quasi certamente Lamacchia, mentre la difesa sarà quella solita, con Pigoni e Cassaro sugli esterni e la coppia Coly-Bertoni in mezzo. A centrocampo Calvi sarà certamente il regista: al suo fianco si potrebbero sistemare Rosso a destra e Murante a sinistra. Se così fosse, l'escluso sarebbe Preti. In attacco Dal Bosco punta di riferimento, con Martinelli e Baido che completeranno il tridente.

**Fabio Tonesi**

## Qui FeralpiSalò

# Esordio atteso e senza alcun timore

I verdeblù di Ottoni affrontano il Canavese con l'undici titolare. Stadio aperto con deroga



Claudio Ottoni, mister della FeralpiSalò

■ Debutto in LegaPro 2 per la FeralpiSalò che ospita oggi (ore 16) la Canavese per la prima giornata di campionato.

«In questi ultimi giorni - commenta il direttore sportivo Eugenio Olli - siamo stati molto indaffarati a risolvere questioni burocratiche e non vedevamo l'ora di iniziare. La squadra è pronta, ora vediamo come si comporta sul campo per capire meglio la situazione, anche perché per noi questa categoria è nuova. Ma siamo fiduciosi».

Un impegno difficile per i gardesani che, alla prima apparizione tra i professionisti se la devono vedere con una compagine di prima fa-

scia. I piemontesi infatti puntano ai play off e arrivano nel Bresciano con l'obiettivo di fare bottino pieno. La formazione di Luca Prina è stata protagonista di un grande avvio in Coppa Italia, dove ha sconfitto le due squadre di Vercelli e ha ottenuto un pari con la Valenzana. Canavese e FeralpiSalò sono accomunate da una storia recentissima: anche i piemontesi hanno alle spalle una fusione (tra Sangiustese e Volpiano) che ha portato alla conquista della LegaPro 2.

La partita di oggi si disputa regolarmente a Salò: venerdì è arrivata infatti la deroga che consentirà a Quarenghi e compagni di giocare al Turina. Un permesso che è stato prolungato fino al 30 settembre, per permettere alla società di Giuseppe Pasini di completare i lavori

di sistemazione richiesti dai regolamenti di Lega Pro.

Per quanto riguarda invece la sfida odierna, non è possibile delineare precisamente una formazione titolare. Claudio Ottoni schiererà un 4-4-2, che si trasformerà in corsa in un 4-3-3 per la spiccata vena offensiva di Quarenghi. La coppia di centrali dovrebbe essere formata da Colicchio e Leonarduzzi, con Sberna e Longhi sulle fasce. A centrocampo Sella e Baggio gli interni, affiancati da Scioli e Quarenghi, in avanti la coppia Graziani-Rossetti.

Dall'altra parte modulo identico: a centrocampo dovrebbe giocare l'ex Rodengo Koffi Teya, mentre la coppia d'attacco sarà formata da Bachlechner e Ghezzi.

**Enrico Passerini**